



LO SCONTRO SUI NUOVI PRESIDI SANITARI DI PROSSIMITÀ

Sanità, Paolucci attacca: «Sul Pnrr Marsilio scarica il conto dei propri ritardi»

Il capogruppo del Pd denuncia tagli e rimodulazioni dell'ultimo minuto

► L'editoriale

Bozze non corrette di un elettore, non troppo esigente, del centrosinistra

Tommaso Cotellessa

L'anno che stiamo affrontando, fra un anno, passerà e ci ritroveremo tutte e tutti di fronte a una serie di appuntamenti che non sarà possibile disattendere. Appuntamenti imminenti e decisivi, dinanzi ai quali tuttavia, ad oggi, al solo pensiero, non si può che restare perplessi, interdetti e disorientati. L'anno che verrà sarà, con ogni probabilità, l'anno delle elezioni politiche che chiameremo il Paese a esprimere un giudizio definitivo su un Governo longevo e stabile, che tuttavia ha disatteso gran parte delle promesse formulate in campagna elettorale, venendo meno alle aspettative di molti. Un Governo decisamente politico e che proprio sulla politica verrà giudicato. D'altro canto, a passare sotto esame saranno anche le forze di opposizione, che rischiano di tradire le esili speranze di quei militanti coraggiosi che continuano a credere in un'alternativa possibile, oggi ancora ben lontana dall'apparire concreta. La speranza è che lo scenario possa cambiare, che si costruisca un programma solido, capace di tenere unita la coalizione attorno a una figura federatrice in grado di interpretarne tutte le anime. Una richiesta eccessiva? Forse sì. Ma chissà. Di fatto però, se sul fronte nazionale le sfide appaiono epocali, sul piano locale la questione si fa ancor più decisiva. La città dell'Aquila, capoluogo d'Abruzzo, si avvicina sempre più alla tornata elettorale che metterà fine al ventennio Cialente-Biondi. Un arco di tempo determinante per la città, segnato da eventi burrascosi, da scossoni non soltanto politico-amministrativi, da speranze realizzate e da altre rimaste disattese, per destini tanto pubblici quanto privati. Vent'anni che si preparano a diventare storia e nei quali, prima una parte politica e poi l'altra, hanno dominato lo scenario cittadino. E ora? Quello che si apre è uno scenario elettorale ancora incerto. Troppo incerto. Se da una parte il centrodestra è chiamato a individuare, fra i numerosi pretendenti, la figura più autorevole per conservare il consenso, dall'altra il centrosinistra deve finalmente trovare un sentiero comune. Sembra strano, anzi assurdo, scriverlo...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

segue a pagina 6

Nuova bufera sulla gestione dei fondi del Pnrr Salute in Abruzzo. Il capogruppo del Partito democratico in Consiglio regionale, Silvio Paolucci, lancia un ennesimo duro atto d'accusa contro la Giunta guidata da Marco Marsilio, denunciando una manovra dell'ultimo minuto per salvare formalmente i target europei a discapito dei servizi reali per i cittadini. Al centro della contestazione c'è

l'ultimo aggiornamento del Piano Operativo Regionale, che ha visto lo stralcio e la rimodulazione di diversi interventi strategici legati a Ospedali e Case della Comunità, in particolare nelle aree dell'Aquilano e del Pescara. Secondo Paolucci, l'esecutivo regionale starebbe semplicemente spostando le voci di spesa per coprire...

Martina Colabianchi

segue a pagina 2

La Valle delle Abbazie diventa digitale, presentata la guida multimediale



Borghi e abbazie tra le valli del Vomano e del Mavone (Biordi a pag.12)

Stellantis: il comparto di Atezza è primo per volumi produttivi

È stato illustrato a Torino, da Fim Cisl, il report sull'andamento dei comparti Stellantis a livello nazionale. Dai dati, resi noti dal segretario generale Ferdinando Uliano, se le crescite più significative riguardano gli stabilimenti di Mirafiori (135,4%) e Melfi (88,4%), in Abruzzo, lo stabilimento di veicoli commerciali di Atezza registra una flessione del 4% rispetto al primo semestre 2025. Pur non essendo in cima alla classifica, dunque, si conferma quello con i maggiori volumi produttivi, circa 94.020 unità, pari al

37,3% della produzione italiana. Inoltre, sull'aumento dei volumi rispetto allo scorso anno, recupera ancora sul primo trimestre 2026; a fare la differenza sarebbe l'adeguamento della capacità produttiva della nuova verniciatura. La ripresa dei volumi rappresenta un'inversione di tendenza rispetto agli ultimi due anni negativi, durante i quali le produzioni si sono quasi dimezzate rispetto al 2023. Guardandoci attorno, per Modena la crescita...

Mariachiara Di Fiore

segue a pagina 5

■ CRONACA

Incendio alla Lazzaroni: i Comuni vietano il consumo e la raccolta di prodotti ortofrutticoli

Serena Suriani

Sono proseguite nel weekend le azioni di spegnimento dell'incendio che ha interessato un magazzino dell'azienda dolciaria di Colledara, lo stabilimento Lazzaroni. La società Ruzzo Reti ha provveduto a realizzare una linea idrica diretta ad alta portata e pressione, collegata a un idrante, al fine di garantire un adeguato approvvigionamento idrico sia per i mezzi robotizzati impiegati nelle operazioni di spegnimento, sia per il rifornimento delle autopompe dei vigili del fuoco. Le attività operative vedono inoltre l'impiego di mezzi robotizzati speciali per interventi in ambienti ad alto rischio, tra cui un sistema cingolato di ultima generazione "LUF 60", utilizzato per l'attacco diretto al fronte dell'incendio in condizioni di sicurezza per il personale operativo. Lo sforzo dei soccorritori si è concentrato principalmente nel circoscrivere il rogo, riuscendo a evitare che le fiamme si estendessero dal magazzino alle porzioni attigue della struttura...

segue a pagina 8

■ SANITÀ

Rapporto Crea 2026: Abruzzo tredicesimo con un indice di performance al 43%

Angelo Liberatore

La materia di opportunità di tutela socio-sanitaria offerta ai propri cittadini, l'Abruzzo, con un indice di performance che si ferma al 43%, è in fascia gialla e si attesta al tredicesimo posto su 21 tra Regioni e Province autonome prese in esame. Per dare un termine di paragone, al primo posto c'è il Veneto con un dato al 64%. La classifica è quella basata sui dati dell'edizione 2026 del rapporto CREA Sanità sui rendimenti territoriali in materia di livelli di tutela della salute. L'Abruzzo è praticamente la locomotiva del Mezzogiorno d'Italia. Tra l'altro, la nostra Regione, con l'indice di prestazione generale al 43%, fa registrare un dato complessivo praticamente quasi in linea con quello di Umbria (42%) e Lazio (45%), e superiore alla Valle...

segue a pagina 4